

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

ISTITUTO COMPRENSIVO “RITA LEVI-MONTALCINI”

Via Pusterla,1 – 25049 **Iseo (Bs)** C.F.80052640176 www.iciseo.edu.it

e-mail: [*BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) *e-mail:* [*BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT*](mailto:BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT) 030/980235

**Scuola Primaria**

**CLASSI TERZE**

**anno scolastico 2023-2024**

**PIANO DIDATTICO DI ITALIANO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** | | | | |
| * L’allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti per raccontare ed ascoltare esperienze personali e di gruppo, iniziando una prima rielaborazione. * Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo per organizzare le conoscenze. * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi * Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica per organizzare una semplice esposizione orale. * Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma per discriminare le tipologie testuali affrontate. * Scrive semplici testi legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, completandoli, trasformandoli per organizzare le informazioni in modo chiaro. * Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio per organizzare contenuti. * Riflette sui testi propri e altrui PER riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. * Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi per organizzare il proprio pensiero. * È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo) per apprezzare il valore della diversità. | | | | |
| **DIMENSIONI DI COMPETENZA** | | | | |
| **ASCOLTO E PARLATO** | **LETTURA** | **SCRITTURA** | **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** | **ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** |
| * Prendere la parola negli scambi comunicativi imparando a gestire i diversi scopi (chiedere, informare, esporre, raccontare , avvisare) ricollegandosi all’argomento anche con un contributo personale. * Individua contenuti ed elementi essenziali di vari tipi di testi letti dall’insegnante. * Organizza le principali informazioni raccolte in situazioni comunicative. * Raccontare verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta, di una storia o di un video. | * Leggere in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura. * Riconosce le parti essenziali (introduzione, svolgimento e conclusione, suddivisione in sequenze) in testi di vario genere. * Spiega in testi narrativi nessi logici e rapporti di causa- effetto. * Confronta le caratteristiche di vari testi letti. | * Produce testi scritti sotto dettatura curando l’ortografia. * Produce vari tipi di testo sulla base di modelli dati. * Controlla i propri elaborati mediante la rilettura sistematica dopo la produzione. | * Genera un patrimonio lessicale ampio attraverso attività di interazione orale e di lettura. * Attribuisce valore alla presenza di più codici linguistici e culturali. | * Classifica nomi ed articoli * Critica le proprie scelte linguistiche * Cambia quando necessario il proprio registro linguistico. |
| **PRINCIPALI SAPERI DISCIPLINARI**  CLASSE TERZA | | | | |
| **ASCOLTO E PARLATO** | **LETTURA** | **SCRITTURA** | **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** | **ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** |
| Partecipa a conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta, su temi preordinati e/o di studio.  Domande e risposte complete e pertinenti alle diverse situazioni comunicative.  Testi narrativi, descrittivi e informativi.  Vissuti personali e/o collettivi.  Consegne, istruzioni, richieste. | Testi narrativi: funzione del racconto ed elementi essenziali (situazione iniziale, svolgimento, conclusione, suddivisione in sequenze), tempi, luoghi, personaggi principali e secondari.  La struttura base della fiaba, del mito e della leggenda.  Testi descrittivi di persone e animali.  Filastrocche e poesie per l’infanzia: versi, strofe, rime. | Storie per immagini: didascalie relative a sequenze illustrate.  Racconto di esperienze personali.  Testi narrativi: manipolazione come completamento o trasformazione.  Testi descrittivi di persone e animali: uso di dati sensoriali e dati di movimento.  Filastrocche e poesie: manipolazione e parole in rima. | I testi da leggere o da ascoltare. | Le parole della lingua italiana, omonimi, sinonimi, contrari.  MORFOLOGIA: la virgola, i due punti (anche nel discorso diretto), il punto interrogativo, il punto esclamativo, i puntini di sospensione.  Il nome: maschile/femminile, singolare/plurale, comune/proprio.  L’articolo determinativo e indeterminativo  L’aggettivo qualificativo e possessivo.  Le preposizioni semplici.  Il verbo: passato, presente, futuro.  Frase minima: soggetto, predicato. |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 1°QUADRIMESTRE** | **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE 2° QUADRIMESTRE** |
| Individuare contenuti ed elementi essenziali di vari tipi di testi letti dall’insegnante.  Esprimersi in modo corretto e completo  Leggere e comprendere il senso globale di semplici testi.  Scrivere sotto dettatura curando l’ortografia.  Produrre vari tipi di testo sulla base di modelli dati. | Raccontare eventi e situazioni personali in modo chiaro.  Organizzare le principali informazioni raccolte in situazioni comunicative.  Leggere e comprendere le informazioni essenziali di testi di vario genere.  Scrivere semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche.  Controllare i propri elaborati mediante la rilettura sistematica dopo la produzione.  Riconoscere e analizzare in modo corretto i fondamentali elementi morfo-sintattici. |

|  |
| --- |
| **STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI** |
| * Lezione frontale * Lezione partecipata * Cooperative Learning * Peer Tutoring * Didattica laboratoriale:   + -attività pratica/ludica   + -costruzione dell’esperienza, trasferimento, rielaborazione   + -elaborazione critica dell’errore * Didattica per problemi   + - da situazioni concrete e reali per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione) * Metodo EAS: esperienze di realtà   + - fase preparatoria - problem solving; fase operatoria - learning by doing; fase ristrutturativa – reflective learning * Compiti di realtà |

|  |
| --- |
| **MONITORAGGIO - VALUTAZIONE** |

**TIPOLOGIE DI PROVE**

* Osservazione diretta in contesti di apprendimento differenti
* Analisi delle interazioni verbali, delle argomentazioni e delle meta-riflessioni
* Routine scolastiche
* Prove scritte/ orali strutturate/semistrutturate
* Prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, elaborati multimediali, artefatti)
* Prove esperte o autentiche/compiti di realtà

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE – OSSERVAZIONE DIRETTA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Dimensioni** |  | **PIENAMENTE RAGGIUNTO** | **ADEGUATAMENTE**  **RAGGIUNTO** | **SOSTANZIALMENTE**  **RAGGIUNTO** | **PARZIALMENTE**  **RAGGIUNTO** |
| **SITUAZIONE** | **L’alunno/a ha eseguito la prova** | in situazioni note e non note | nota e non nota | solo nota | solo nota |
| **RISORSE** | **Ha utilizzato risorse** | fornite dal docente e reperite sé | fornite dal docente e reperite sé | fornite dal docente | fornite dal docente |
| **AUTONOMIA** | **Ha mostrato** | Autonomia e sicurezza | autonomia e  rispetto dei tempi  delle consegne | parziale  autonomia e con  tempi di esecuzione  più lunghi | bisogno del supporto dell’insegnante |

**VALUTAZIONE IN ITINERE – (feedback formativi – comunicazione/colloqui famiglie)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO DI RIFERIMENTO** | **AUTONOMIA**  (affronta responsabilmente problemi mai affrontati prima senza alcun intervento diretto da parte del docente) | **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**  (nota quando la tipologia del compito proposto è già stata sperimentata in classe ; non nota quando la tipologia del compito proposto non è mai stata realizzata in precedenza) | **RISORSE MOBILITATE**  (interne se vengono fornite dal docente a corredo del compito, esterne se sono invece reperite dall’alunno in funzione del percorso di svolgimento del compito ) | **CONTINUITA’**  **(**si realizza quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso) |
| AVANZATO | L’alunno/a svolge le attività in completa autonomia | mostra di aver raggiunto con sicurezza l’obiettivo in situazioni note e non note | porta a termine il compito utilizzando le risorse reperite altrove | porta sempre a termine il compito con continuità |
| INTERMEDIO | L’alunno/a svolge le attività in autonomia solo in alcuni casi necessita dell’intervento diretto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto l’obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessità del supporto dell’insegnante | porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove | porta a termine il compito con continuità |
| BASE | L’alunno/a svolge le attività il più delle volte con il supporto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto l’obiettivo solo in situazioni note | porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente | porta a termine il compito in modo discontinuo |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L’alunno/a svolge le attività solo con il supporto dell’insegnante | mostra di aver raggiunto solo l’essenzialità dell’obiettivo solo in situazioni note con il supporto dell’insegnante | porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite esclusivamente dal docente | porta a termine il compito in modo discontinuo e solamente con il supporto costante dell’insegnante |

**VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO DI APPRENDIMENTO** | **DESCRITTORI** |
| AVANZATO | L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| INTERMEDIO | L’alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE | L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L’alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

**AUTOVALUTAZIONE**

Domande- stimolo per guidare il momento di autovalutazione degli alunni

Griglie autovalutazione